



Ufficio Territoriale del Governo di Napoli

URGENTE VIA FAX

NAPOLI, 02/11/17

AT UFFICIO PROTEZIONE CIVILE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>NAPOLI</u>
AT UFFICIO PROTEZIONE CIVILE COMUNE NAPOLI	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE II° COMANDO F.O.D.	<u>S.GIORGIO A CREMANO</u>
AT QUESTORE	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE PROVINCIALE C. C.	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE	<u>NAPOLI</u>
AT DIRIGENTE SETTORE PROV.LE GENIO CIVILE REG. CAMPANIA	<u>NAPOLI</u>
AT COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	<u>NAPOLI</u>
AT COORDINATORE REGIONALE CORPO FORESTALE STATO	<u>NAPOLI</u>
AT PROVVEDITORE OO. PP.	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE COMPARTIMENTO ENEL	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE SOCIETA' TELECOM	<u>NAPOLI</u>
AT RESPONSABILE PRESIDIO TERRITORIALE HOLDING FF.S.	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE FERROVIA ALIFANA	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE GESTIONE GOVERNATIVA CIRCUMVESUVIANA	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE SOCIETA' SEPSA	<u>NAPOLI</u>
AT PRESIDENTE COMITATO PROVINCIALE C.R.I.	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE SOCIETA' AUTOSTRADE MERIDIONALE	<u>NAPOLI</u>
AT DIRETTORE SOCIETA' TANGENZIALE	<u>NAPOLI</u>
AT ANAS - COMPARTIMENTO CAMPANIA	<u>NAPOLI</u>
AT CAPO DIPARTIMENTO MARITTIMO	<u>TARANTO</u>
AT DIREZIONE SOCIETA' AUTOSTRADALE 6° TRONCO	<u>CASSINO</u>
AT RESPONSABILE CICLO INTEGRATO ACQUE REGIONE CAMPANIA	<u>NAPOLI</u>
ET CON. AT SALA OPERATIVA REGIONE CAMPANIA	<u>NAPOLI</u>

OGGETTO: AVVISO REGIONALE DI AVVERSE CONDIZIONI METEO

PROT. 10035/PC - SEGUITO MESSAGGIO P.N. DATA ODIERNA PER ATTIVAZIONE OGNI OCCORRENTE MISURA COMPETENZA VRG RICHIAMASI ATTENZIONE SU ALLEGATO AVVISO AVVERSE CONDIZIONI METEO PROT. N. 906 DEL 02/11/17 EMESSO IN DATA ODIERNA DA SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE REGIONE CAMPANIA.

LE SS. LL. VORRANNO SEGUIRE ATTENTAMENTE EVOLUZIONE FENOMENI PREANNUNCIATI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FORMAZIONE DI NEBBIE O FOSCHIE, IN RELAZIONE ALLE REALI CONDIZIONI DEI RISPETTIVI TERRITORI, PRESTANDO PRIORITARIAMENTE ATTENZIONE AL FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO, AL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI URBANI PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, ALLE AREE A RISCHIO FRANE E COLATE RAPIDE DI FANGO E A TUTTE LE AREE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO, VALUTANDO SITUAZIONI CONTINGENTI PER ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI COMPETENZA. ENTI CON COMPETENZE AMBITO MARITTIMO ET COSTIERO SUNT INVITATI PRESTARE ATTENZIONE AREE ESPOSTE MOTO ONDOSO PARTICOLARMENTE OVE INSISTONO CAMPING, STABILIMENTI BALNEARI, APPRODI PROVVISORI ETC POTENZIANDO VIGILANZA MARE ET EVENTUALI ATTIVITA' SOCCORSO, AVENDO, ALTRESI', CURA TENERE INFORMATO QUESTO UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE PER OGNI ESIGENZA PUNTO PREGASI ASSICURARE RICEZIONE PRESENTE MESSAGGIO, AT VISTA, STESSO MEZZO AT N. 081/7943555 ALT PAGANO PREFETTO NAPOLI.

VISTO: p. IL PREFETTO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 50 09 00 - Politiche Territoriali - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Unità Operativa Dirigenziale 10

Protezione Civile - Emergenza e Post Emergenza

Sala Operativa Regionale Unificata - Centro Situazioni

soru@pec.regione.campania.it

tel. 081 2323111 - Numero Verde 800 232525

TRC 19

COPERTINA PEC / MAIL**AVVISO REGIONALE DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. - SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO: ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

AVVISO N. 006/2017

DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'	DATA INVIO
07/11/2017 ORE 12:00	07/11/2017 ORE 20:00	08/11/2017 ORE 12:00	07/11/2017 ORE 13:45
LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA:			
FASE OPERATIVA ATTUALE	FASE OPERATIVA PREVISTA		
PREALLARME	PREALLARME		

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE - CE.SI.

A:

ELENCO DESTINATARI:

Prefetture U.T.G. della Regione Campania
 Direzioni Generali e Uffici Regionali
 Direzione Regionale VV.F.
 Comandi Provinciali VV.F.
 Comandi Provinciali C.C.
 Città Metropolitana di Napoli
 Comando Marittimo SUD
 Compartimento Polizia Stradale Campania e Molise
 Comunità Montane
 ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale
 Aziende di Trasporto, Viabilità e Reti Ferroviarie
 Gestori Reti Distribuzione Elettricità
 Registro Italiano Dighe
 Croce Rossa Italiana
 CNSAS Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico
 e p.c.
 Presidente Giunta Regionale
 Presidenza del Consiglio dei Ministri D.P.C
 Assessorati Regionali

Sindaci dei Comuni della Regione Campania
 Uffici Protezione Civile Comunali
 Commissari Straordinari
 Comandi Provinciali G. d. F.
 MiBACT - Beni Culturali
 Amministrazioni Provinciali
 ANAS - Compartimento Campania
 Capitanerie di Porto della Campania
 Consorzi di Bonifica
 Società autostradali - Tangenziale di Napoli
 Autorità di Bacino
 Gestori Reti Distribuzione Gas
 Gestori Reti Distribuzione Acqua
 Gestori Rete Telefonica
 Enti Parco

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 3

N.B. IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA (ART. 6 CO. 2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED ART. 7 CO. 3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)

Regione Campania
 Data: 07/11/2017 13:24:11, PG/2017/0731122

**La Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
della REGIONE CAMPANIA**

U.O.D. 10 – Emergenza e Post-Emergenza

Visto e tenuto conto:

del Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2017.0730545 del 07-11-2017);

dell'Avviso di Allerta Meteo-Idrogeologica e idraulica emesso oggi Martedì 07 Novembre 2017, dal Centro Funzionale Multi rischi – Sezione Meteorologia, Idrogeologia e Idraulica,

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi dalle ore 20:00 di oggi Martedì 07 Novembre 2017 e, salvo ulteriori valutazioni, fino alle ore 12:00 di Mercoledì 08 Novembre 2017 e, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

ZONA DI ALLERTA ¹	FENOMENI RILEVANTI	LIVELLO DI ALLERTA E LIVELLO DI CRITICITA'	TIPOLOGIA DI RISCHIO	PRINCIPALI SCENARI D'EVENTO ED EFFETTI AL SUOLO
1	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali di moderata intensità.	Allerta (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
2	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali di moderata intensità.	Allerta (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
3	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali di moderata intensità.	Allerta (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
4	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali.	Gialla (o di guardia)	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc). Possibili cadute massi; Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.
5	Precipitazioni sparse con	Allerta (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi

	intensità.			d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
6	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali di moderata intensità.		Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
7	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali.		Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc). Possibili cadute massi; Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.
8	Precipitazioni sparse con rovesci e temporali di moderata intensità.		Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.

⁴ Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere agli adempimenti di Legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti, per il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati, delle caratteristiche geomorfologiche e dei punti di crisi del proprio territorio. Di comunicare via pec, ai fini dell'eventuale concorso delle risorse Regionali e del volontariato, l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito, diffusi attraverso i consueti canali, accessibili e consultabili all'indirizzo Web: <http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>

Il Responsabile della Sala Operativa
Geom. V. Cincini

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
DELL'ART. 3, C. 2 D. LGS. 12.02.1993 N. 39

Il Direttore Generale
Massimo Arch. Pinto
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
DELL'ART. 3, C. 2 D. LGS. 12.02.1993 N. 39